



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 140 del 28/10/2015

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 ottobre 2015, n. 1725

DGR nn. 1440/2003; 1963/2004; 1087/2005; 801/2006; 539/2007; 1641/2007, 1935/2008, 2013/2009 e 2645/2010 - Programma regionale per la Tutela dell'Ambiente. Attuazione Asse 8 linea d'intervento e). Promozione studi nel settore dei fanghi e del compost. Convenzione.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, dr. Domenico Santorsola, sulla base dell'istruttoria espletata dai competenti uffici dell'Assessorato e confermata dal Dirigente del Servizio Ecologia, riferisce quanto segue:

Con le Deliberazioni nn. 1440/2003; 1963/2004; 1087/2005; 801/2006; 539/2007; 1641/2007 e 1935/2008, 2013, 2019 e 2645/2010 la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 4 della l.r. n. 17/2000, il Programma di azioni per l'ambiente, finanziato con le risorse trasferite dallo stato alla Regione.

Il programma di azioni approvato con la citate deliberazioni prevede, tra l'altro, nell'ambito dell'Asse 8 Sviluppo delle politiche energetiche ed ambientali, la linea di intervento e), di titolarità regionale, "Partecipazione e/o promozione di studi, sperimentazioni e attività per l'introduzione dell'innovazione nei settori della tutela dell'aria, acque, suolo e dello sviluppo sostenibile, anche attraverso la partnership in progetti proposti nell'ambito del QCS", con una dotazione finanziaria complessiva di Euro 1.000.000,00. L'obiettivo di detta linea di intervento è quello di sostenere e favorire lo sviluppo di specifiche iniziative nel campo della sperimentazione/introduzione di innovazioni di interesse ambientale. Tra i temi più rilevanti sui quali si ritiene dover intervenire per prevenire e scongiurare possibili situazioni di rischio ambientale ci sono quelli relativi alla corretta gestione dei fanghi di depurazione delle acque civili, all'approfondimento delle tematiche inerenti l'intrusione salina nelle acque di falda del sottosuolo, alla tutela dell'ambiente marino costiero.

In merito alla gestione dei fanghi di depurazione, la Regione è impegnata nell'adeguamento complessivo dell'intero sistema di depurazione in Puglia, che, una volta completato, consentirà il massimo controllo degli scarichi delle acque reflue, destinabili al recupero e al riutilizzo in agricoltura. Analogo sforzo si rende necessario per la gestione dei fanghi, il cui attuale utilizzo diretto in agricoltura comincia a registrare i primi segni di cedimento correlati alla indisponibilità dei suoli agrari.

Alla luce di quanto esposto, la regione Puglia con D.G.R. del 19 aprile 2005 n. 633, ha finanziato una iniziativa di sperimentazione già condotta in laboratorio, in collaborazione tra l'Acquedotto Pugliese e l'Università degli Studi di Bari - Dipartimento Produzioni Vegetali, finalizzata all'utilizzazione dei fanghi di depurazione in agricoltura attraverso la produzione di composti di qualità. L'azione, sviluppata con la collaborazione dell'ARPA Puglia, è stata condotta con il necessario coinvolgimento delle associazioni di categoria del settore agricolo, nonché delle associazioni dei consumatori, per assicurare la massima trasparenza e fiducia nell'attività proposta. Nella suddetta Delibera veniva anche approvato uno schema

di convenzione che impegnava i soggetti coinvolti alla realizzazione del progetto in un tempo massimo di 3 (tre) anni, per un importo complessivo di € 350.000,00 impegnati sul capitolo 611067 del bilancio 2005 residui 2004.

In seguito alla scadenza della convenzione (24/11/08), in data 16/12/08, si è tenuta una riunione del Comitato di Coordinamento a cui hanno partecipato i rappresentanti di tutti i soggetti coinvolti. Nell'occasione sono stati illustrati i risultati sin ora raggiunti ed è stato fatto presente che per imprevisti di natura tecnico-scientifica non sono stati ancora raggiunti tutti gli obiettivi previsti. In particolare, il progetto è alla fase n. 4 "Produzione del compost di qualità".

Con nota n. 12442 del 02/02/09 acquisita al prot. n. 1495 di questo Servizio, l'Acquedotto Pugliese, a nome del Comitato di Coordinamento, oltre a trasmettere il verbale della suddetta riunione, chiede di prolungare ulteriormente il progetto allo scopo di poter raggiungere tutti gli obiettivi previsti dalla Convenzione.

Con D.G.R. n. 597 del 21/04/2009 si procedeva al rinnovo della Convenzione per ulteriori 36 mesi.

Con note n. 111660 del 28/09/2012, e 5743 del 28/01/2013 e AQP, Università e ARPA Puglia trasmettevano la relazione finale relativa al progetto.

Con nota n. 11915 del 31/01/2013 (ns. prot. AOO_089/1345 del 07/2013 AqP, in qualità di ente capofila, richiedeva la possibilità di approfondire i risultati ottenuti attraverso la stipula di un ulteriore Convenzione utilizzando le precedenti economie di € 44.724,836. Tale convenzione vedrebbe la focalizzazione della sperimentazione in pieno campo su impianti di colture arboree (pesco ed albicocco, allestite ad inizio del progetto, e che la prossima stagione entreranno in piena produzione).

In sede di riunione in data 14 novembre 2013, alla presenza degli enti interessati si procedeva ad approvare lo schema di convenzione e si condivideva il programma di dettaglio, acquisito agli atti del Servizio al prot. n. 11342 in data 3/12/2012.

In data 24/04/2014 con Atto Dirigenziale n. 140, il dirigente del Servizio Ecologia dichiarava economia vincolata ai sensi dell'art. 93 della l.r. 28/01 la maggiore somma pari a 44.724,83 impegnata con atto dirigenziale 230/089/2005 sul capitolo 611067 per l'attuazione delle attività aventi ad oggetto lo "Sviluppo delle attività di sperimentazione in pieno campo dell'utilizzazione del compost di qualità prodotto con fanghi biologici".

In data 14/05/2015 si svolgeva una riunione tra la regione Puglia ed i Partners di progetto agli esiti della quale si prendeva atto del nuovo responsabile di AQP e si conveniva nel prosieguo delle attività come da precedente riunione

In ragione di quanto sopra si propone di approfondire i risultati ottenuti in sede di prima convenzione, stipulandone una ulteriore.

La convenzione proposta prevede un onere a carico della Regione Puglia di € 44.724,83, pari alle economie rinvenienti dalla precedente convenzione.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento, ammontanti a € 44.724,83. (Euro quarantaquattromilasettecentoventiquattro/83) trovano copertura sul capitolo 1110060 "Fondo Economie Vincolate" derivanti dalle risorse del capitolo di spesa 611067. Al prelievo, all'iscrizione e all'impegno delle somme si provvederà con successivo atto del Dirigente, in funzione delle disponibilità rivenienti dal rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità interno.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, rientrando il medesimo nella fattispecie di cui all'art. 4, comma 4, lettera a) della l.r. n. 7/1997, nonché di cui all'art. 4 della l.r. n. 17/2000.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

vista la sottoscrizione apposta in calce al presente provvedimento da parte del Dirigente del Servizio Ecologia;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di approvare lo schema della convenzione, allegato A al presente provvedimento per costituirne Parte integrante, tra Regione Puglia, ARPA Puglia, Acquedotto Pugliese e Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti;
- di approvare il progetto di dettaglio della convenzione, allegato B al presente provvedimento per costituirne Parte integrante, tra Regione Puglia, ARPA Puglia, Acquedotto Pugliese e Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti

- di delegare alla sottoscrizione della sottoscrizione Ass. DOMENICO SANTORSOLA;
- di dare mandato al Dirigente del Servizio Ecologia, di dare attuazione alla presente deliberazione adottando i necessari e conseguenti adempimenti;

- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Dott. Bernardo Notarangelo Dott. Antonio Nunziante